

Azzanello. Altri spariti. Veterinaria sporge denuncia. Il sindaco: atti da condannare

# Cibo killer, mici uccisi

## Nove gatti avvelenati con bocconi al diserbante

di Matteo Berselli

AZZANELLO — Una strage di gatti. Nove avvelenati e uccisi, più altri tre spariti da giorni e dati ormai per spacciati. Un vero e proprio sterminio. Orrendo e al momento impunito.

L'obiettivo di chi l'ha ideato e messo in pratica era evidente: eliminare la colonia felina che da anni vive a ridosso del campo sportivo, ai margini di una strada vicinale che si snoda a circa un chilometro di distanza dal centro abitato. Di mici se ne sono salvati pochi, uno dei quali rinvenuto agonizzante e tenuto in vita solo dal provvidenziale intervento della veterinaria Federica Mainardi di Annico. Con ogni probabilità, a provocare la morte sono state le micidiali polpette killer: esche di carne imbevute di diserbante. Trappole mostruose da preparare e ancor più mostruose da difendere in natura.

Dalla clinica veterinaria, e dalle volontarie che si occupano dei gatti, sono partite due denunce: una all'Asl e una ai carabinieri di Soresina. «Per avere la conferma dell'avvelenamento — spiega Mainardi — bisogne-



Il sindaco di Azzanello Arsenio Molaschi e nella immagine di repertorio i mici di una colonia felina del Cremonese



ra attendere le analisi eseguite dall'istituto zooprofilattico, ma in base alla sintomatologia dell'esemplare che siamo riusciti a salvare, personalmente non ho dubbi: si tratta di intossicazione da organo-fosforati».

E mentre ad Azzanello è partita la caccia all'autore del massacro, le volontarie temono per le sorti dei superstiti: «Avevamo sistemato un pezzo di cellophane a mo' di tenda per riparare il cibo dalle intemperie ma ormai quella zona deve essere lasciata

sgombra e i gatti non hanno più un punto di riferimento per il cibo. Una di noi sta cercando di attirare i pochi sopravvissuti nella sua proprietà, dove ha allestito un piccolo rifugio, ma c'è da percorrere circa un chilometro, e non tutti ci riescono, anche perché ormai non si fidano più».

In paese, nelle ultime ore, si era sparsa la voce che il sindaco Arsenio Molaschi avesse pubblicato un'ordinanza per vietare la nutrizione di animali su suolo pubblico: indiscrezione che poi

si è rivelata priva di fondamento: «E' una falsità — conferma il primo cittadino — in materia non ho emesso alcun provvedimento. Uccisioni come quelle che si sono verificate nei giorni scorsi vanno senz'altro condannate, anche se evidentemente la presenza di 30 o più gatti concentrati nella stessa zona a qualcuno dava fastidio. Penso, ad esempio, ai proprietari degli orti: ad ogni modo, non è certo quello il modo di risolvere il problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### 'Una cantina di presepi' a Villa Trecchi di Maleo

Maleo — Prosegue a Capodanno la quarta edizione della mostra 'Una cantina di presepi' allestita presso Villa Trecchi dall'amministrazione comunale in collaborazione con un gruppo di volontari e presepisti malerini. La rassegna si potrà visitare fino a domenica 8 gennaio 2012 con ingresso libero. La riapertura domani, giorno di Capodanno, dalle 14.30 alle 19 e di nuovo nelle giornate festive di venerdì 6 e domenica 8 gennaio per l'intera giornata, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19. Lungo il circuito espositivo allestito nelle cantine della storica dimora, sono circa una cinquantina i presepi in mostra, di varie dimensioni e realizzati con diversi stili e materiali.

### A Pizzighettone esposti i quadri di sette artisti locali

Pizzighettone — Prosegue al Centro culturale comunale di via Garibaldi la XXVII mostra del 'Gruppo pittori pizzighettesi'. Un omaggio dei pittori locali a residenti e turisti ma anche una vetrina per conoscere da vicino gli artisti locali. Sono sette gli artisti in mostra: Giuseppe Carretta, Giuseppe Fugacci, Angelo Mascherpa, Angelo Stanga, Marco Sudati, Erminio Tansini e Carlo Vezzini. L'esposizione è aperta fino all'8 gennaio 2012 (domenica e festivi, ore 10-12 e 15-19; ingresso gratuito).

### Natività a Pizzighettone

Pizzighettone — Riapre oggi al pubblico presso il museo 'Arti e mestieri di una volta' di piazza D'Armi la piccola mostra di natività tematica 'Presepi nel museo' allestita all'interno delle varie sezioni della struttura curata dal Gruppo volontari mura. Lungo il circuito espositivo sono quasi una trentina le natività in mostra; presepi tradizionali legati ai temi delle varie sezioni museali realizzati da pizzighettesi. La mostra apre il giovedì, sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 e si può visitare fino a domenica 8 gennaio.

Pizzighettone. La nuova sede è nella zona Pip

## Vecchio consorzio

### La demolizione avanza

Nell'area sorgerà il supermercato Famila



Due immagini della demolizione in corso nell'area del consorzio

PIZZIGHETTONE — Proseguono nell'area della storica sede del Consorzio agrario i lavori per la realizzazione del nuovo market, il supermercato Famila, media struttura di vendita che dovrebbe aprire al pubblico verso la metà dell'estate 2012.

Gli interventi di demolizione degli edifici dell'area all'angolo tra via Montegrappa, via Vittorio Veneto e via Formigara, iniziati dopo la prima decade di dicembre, proseguono spediti. I magazzini sono stati già quasi completamente sventrati e i fabbricati di stoccaggio delle merci ed attrezzature del Consorzio sono oggi per la maggior parte stati trasformati in un cumulo di macerie con ruspe e pale perennemente al lavoro nel cantiere che per il momento riguarda la parte sul retro rispetto all'ingresso. Della stori-

ca sede rimangono ora in piedi gli uffici e il magazzino principale ad essi annessi. E continueranno a rimanere in funzione almeno tra fine gennaio ed inizio febbraio. Quando è previsto il trasloco del Consorzio nella nuova sede: il capannone del Pip che si affaccia sulla Codognese, con una superficie di quasi 7mila metri quadrati, di cui circa 2.500 coperti. Il nuovo supermercato occuperà per intero la superficie: 1.500 metri quadrati di area coperta con area esterna destinata a parcheggio che diventerà di proprietà comunale, ossia di pubblico utilizzo. E' inoltre prevista la realizzazione di una piccola rotatoria al crocevia su via Montegrappa per regolamentare il traffico nella zona, in prossimità dell'ingresso al parcheggio. (c.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crotta. Più sicurezza per i residenti. Opera da 162mila euro, cantiere chiuso entro febbraio

## Ciclabile, lavori partiti fra centro e cimitero

CROTTA — Una nuova pista ciclopedonale per Crotta con nuove piante e arredi urbani ed una illuminazione con lampioni fotovoltaici all'insegna della moderna tecnologia e del risparmio energetico. Sono iniziati nei giorni scorsi e si concluderanno indicativamente entro febbraio le opere per la sistemazione della principale via Roma e per la realizzazione ex novo della pista ciclopedonale di collegamento tra il centro abitato e il cimitero. I lavori, del costo complessivo di 162mila euro, sono stati assegnati alla ditta Gaburri Spa di Brescia e si sviluppano su una lunghezza di 360 metri. Il lato nord verrà ampliato per consentire di allargare fino a 6 metri l'attuale carreggiata stradale e di realizzare quindi la nuova pista ciclopedonale con una larghezza di due metri e mezzo. La banchina sarà pavimentata in asfalto colorato con grani-



glia; è inoltre previsto un cordolo in calcestruzzo di colore grigio che tratterà e delimiterà il nuovo tracciato, leggermente rialzato rispetto alla sede stradale. Le opere rientrano nell'ambito del progetto 'Lago invisibile' con capofila la

provincia di Cremona e sono in parte state finanziate dalla regione. 'Un intervento per il raggiungimento in sicurezza del cimitero — spiega il sindaco, Renato Gerevini — La prima opera ha riguardato la rimozione delle vecchie piante ad alto fusto



Due immagini dei lavori per la ciclabile che unirà il centro al cimitero

che avevano creato in passato creato non pochi problemi (soprattutto ai cavi della rete elettrica e telefonica) e che verranno sostituite con la messa a dimora di esemplari di ciliegi con una infiorescenza particolarmente ricca, che assicureranno un viale ombreggiato ma anche fiorito, esteticamente bello da vedere. Verrà inoltre realizzato un nuovo tratto fognario con relative caditoie e pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche. Infine verranno posati nuovi arredi urbani (cestini dei rifiuti e panchine per la sosta) e l'apposita segnaletica verticale'. (c.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Libertas Piceleo festeggia con le atlete

PIZZIGHETTONE — Atlete, allenatori, dirigenti, tecnici, collaboratori e segnapunti ma anche molti genitori e nonni alla tradizionale 'Festa degli auguri' della Polisportiva Libertas Piceleo, che nei giorni scorsi ha richiamato nella palestra comunale della scuola media un folto pubblico accanto ad autorità locali e provinciali e del mondo del volley. A fare gli onori di casa il presidente della società nata nel 1976, Giuseppe Bragalini, accanto al vice presidente Roberto Bragalini e alla segretaria Annamaria Casadei. Una serata per lo scambio di auguri natalizi e la consegna di panettone e pandori a tutte le atlete, che è stata come ogni anno anche occasione per fare il punto della situazione della società e delle sue molteplici attività sportive riferite alle sette squadre targate Libertas, tutte al femminile, dalla 1a e 3a Divisione-Under 18, passando per le Under 16, 14, 13 e 12 fino alla prima squadra di serie C, oltre ai mini volley sempre molto partecipati dai bambini dai 5 ai 9 anni, anche dai paesi limitrofi. Il presidente Bragalini ha sottolineato gli sforzi della società ma anche l'importanza della collaborazione con l'Ask Volley Soresinese, ringraziando per il supporto sponsor, atlete, genitori, tutti i collaboratori, la palestra Spazio Fitness e l'amministrazione comunale. Il consigliere comunale Luca Moggi, delegato allo sport, ha portato i saluti dell'ente locale complimentandosi per l'attività svolta con successo negli anni. (c.v.)

Due immagini della festa degli auguri della Libertas Piceleo che si è svolta nella palestra delle scuole medie di Pizzighettone

